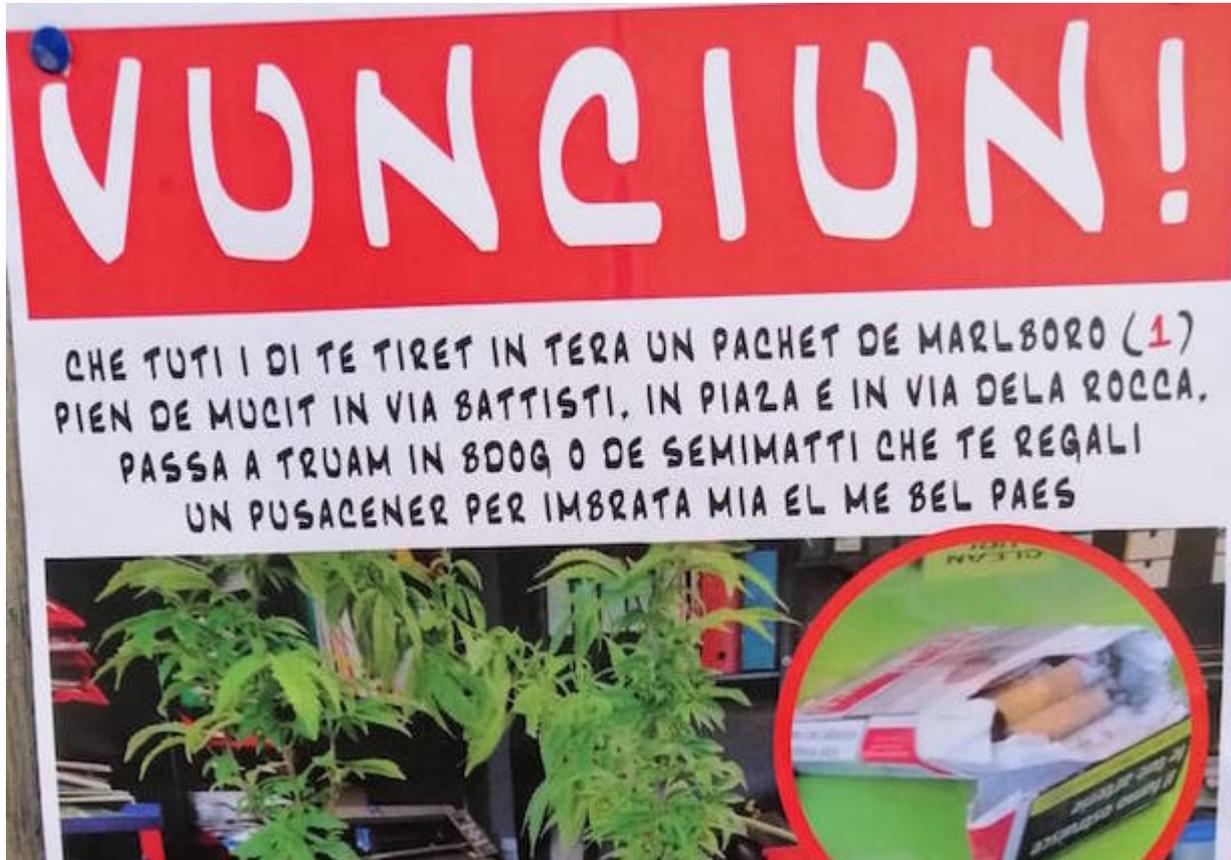


VareseNews

Mozziconi in paese, cartelli contro il “vunciun“

Pubblicato: Mercoledì 5 Febbraio 2020



Troppe “cicche“ di sigarette per terra che dopo essere state accese e fumate finiscono per imbruttire le strade del centro storico del piccolo borgo di Orino.

Così un pubblicitario che ha la propria attività in paese ha deciso di lanciare un appello pubblico che suona come una provocazione: «**Faccio io i posaceneri e li distribuisco in paese**».

Detto, fatto: da oggi sono ora disponibili i piccoli oggetti in plastica “da passeggio“ cioè portatili che permettono di recuperare sia la cenere sia il più ingombrante mozzicone che impiega decenni a venir smaltito dalla natura.

«**Regalateli a chi compra quella marca di sigarette**», è l’auspicio dell’inventore della trovata.



Poi un cartello col messaggio, rigorosamente in dialetto (esposto tra l'altro [nella giornata in cui nella biblioteca del paese si parla solo il dialetto](#)), non senza una velata polemica all'agenzia dei monopoli.

Il vernacolo è impiegato per spiegare il problema con una parola che non ha bisogno di molte traduzioni: «**Vunciun!**», termine con cui viene indicato lo sporcaccio misterioso che quotidianamente lascia il pacchetto di sigarette di marca americana pieno di mozziconi che sporcano le strade.

La polemica invece viene innestata su alcune novità. Perché «i filtri delle sigarette vengono puntualmente abbandonati sulle strade in giro per il paese», **«mentre filtri e cartine per farsi a mano le proprie sigarette sono gravati della nuova tassa dei monopoli di stato».**

di ac andrea.camurani@varesenews.it